

Il seminario - organizzato dal dirigente del Settore pianificazione e tutela del territorio del comune di Spinea arch. Fiorenza Dal Zotto - è diviso in due parti: la prima è affidata al prof. ing. Alberto Arengi [professore associato all'università degli studi di Brescia, esperto della materia e redattore delle deliberazioni regionali 509/2010, 1428/2011, 1898/2014 che disciplinano specificamente le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche nella Regione del Veneto] che ci illustrerà la norma statale e regionale e i criteri per la corretta progettazione delle costruzioni; la seconda parte è affidata all'avv. Domenico Chinello [avvocato del foro di Venezia, esperto nel settore del diritto amministrativo e delle problematiche riguardanti anche la materia urbanistico-edilizia] che approfondirà le questioni giuridiche, le deroghe previste e ammesse alle norme statali e regionali [anche quelle previste nella recentissima legge regionale n. 14/2019], i profili sanzionatori, le responsabilità delle diverse figure professionali e le tutele, lo studio della giurisprudenza.

Le domande a cui si cercherà di dare risposta fornendo indicazioni pratiche, concrete e operative saranno:

Come si progettano correttamente gli edifici al fine di poter asseverarne la conformità alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche?

Quali sono i requisiti da rispettare, considerato che, nel Veneto, le norme statali sono integrate dalle deliberazioni regionali che specificano ulteriormente i criteri progettuali da seguire per una corretta progettazione?

Qual è il grado di accessibilità che deve essere garantito negli edifici residenziali con parti comuni?

Quando è obbligatoria l'installazione dell'ascensore e quando può essere sostituito da altre soluzioni e quali sono queste soluzioni? Se l'edificio ha più di tre piani, ma il piano interrato non è collegato agli altri piani dell'edificio, che obblighi ci sono? Nel caso in cui un edificio abbia 4 piani, ma le scale comuni arrivino solo al terzo perchè poi all'ultimo piano si hanno duplex, cosa si deve fare?

Quali sono i requisiti da rispettare nel caso di edifici residenziali privi di parti comuni?

Come deve essere garantito l'accesso alle unità abitative dalla pubblica via nel caso di edifici con parti comuni e nel caso di edifici senza parti comuni?

Quali sono i criteri da rispettare nel caso di interventi di ristrutturazione? Nel caso in cui la ristrutturazione sia parziale e riguardi solo una parte dell'edificio, qual è la corretta progettazione?

Quali sono i criteri da rispettare per gli edifici con destinazioni non residenziali che siano destinati a un uso pubblico? Le rampe di accesso a tali edifici possono occupare gli spazi pubblici?

Le opere di urbanizzazione come devono essere progettate e realizzate? Quali le indicazioni per progettare e realizzare parcheggi, aree a verde, percorsi ed elementi di arredo?

L'importanza di garantire il rispetto delle prescrizioni e indicazioni per superare le barriere architettoniche derivanti da altre forme di disabilità (non solo motoria, ma anche, in generale, sensoriale).

Quali le responsabilità del professionista che assevera la conformità e quali le responsabilità dei funzionari pubblici che le verificano?

In caso di asseverazione non corretta, che effetti ci sono sull'agibilità già attestata?

Nel caso in cui venga acquistata un'unità sulla base di una conformità che poi si verifica

essere non veritiera, quali sono gli effetti sul bene compravenduto? Che diritti ha l'acquirente e come può ottenere la regolarizzazione della costruzione? Quali sono le sanzioni per il mancato rispetto della normativa? Chi ne risponde? Come ricondurre a conformità interventi che si rilevano non conformi? A chi attribuire responsabilità, oneri, costi di adeguamento, ecc.? Gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche godono di particolari deroghe? Si può derogare al rispetto della distanza dai confini, dai fabbricati per l'installazione di locali ascensori o rampe di accesso finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche? Cenni sulle norme condominiali che regolano la realizzazione di opere finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche. Vi sono particolari premialità e/o incentivi e/o deroghe previsti dalla norma statale per la realizzazione delle opere finalizzate e rendere accessibili edifici esistenti che non lo sono? Quali sono le premialità riconosciute agli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche dalla recentissima legge regionale 14/2019? Quali sono gli errori più ricorrenti da evitare? Dalla giurisprudenza sull'argomento, quali indicazioni utili possiamo trarre per una corretta progettazione?

Cercheremo di affrontare tutti questi temi, **mercoledì 10 luglio a Spinea**, presso la **sala parrocchiale della Chiesa dei Santi Vito e Modesto in Piazza Marconi n. 64**. Il seminario avrà inizio **alle ore 9** [registrazione partecipanti dalle 8,30 alle 9] e **si concluderà alle 14.00 circa**.

Il numero di partecipanti è limitato e saranno accolte le domande fino ad esaurimento dei posti disponibili. Sarà rilasciato ai partecipanti l'attestato di partecipazione. Verrà inoltrata richiesta di riconoscimento dei crediti formativi presso gli ordini professionali competenti. Costo per iscrizione: 50,00 € + IVA a persona per aziende e privati; 50,00 € a persona per enti pubblici.

Per informazioni : Kairos s.r.l. 041 51 00 598 e-mail: segreteria@kairos-consulting.com